

PROGETTO

1. Titolo

Egittomania: Livorno porto di antichità

2. Descrizione del progetto

La spedizione di Napoleone in Egitto (1798-1801) segna un grande mutamento nella storia della moda egittizzante. Grazie all'opera di documentazione dei savants che accompagnarono i soldati francesi, infatti, si diffuse in Europa una vera e propria egittomania che coinvolse arte, letteratura e perfino lo stile di vita degli Europei. Ben presto, però, le riproduzioni non bastarono più, e così le corti europee e i ricchi cittadini vollero possedere vere antichità egizie: nacquero così le grandi collezioni museali d'Europa e una miriade di raccolte private (Drovetti, Salt, Nizzoli e Anastasy). In questo contesto culturale, tra la fine del Settecento e ancora di più nella prima metà dell'Ottocento, Livorno divenne il porto privilegiato per l'arrivo in Europa dei reperti archeologici provenienti dall'Egitto - dalle statue colossali dei faraoni (come quella di Sethi II) alle mummie con i loro ricchi corredi funerari - che andarono a costituire le collezioni dei più importanti musei europei, dal Museo Egizio di Torino al Museo del Louvre, al British Museum e ancora di musei di Firenze, Berlino, Leida.

I reperti, in attesa di acquirenti, venivano stoccati anche per lunghi periodi nei magazzini portuali dei commercianti Morpurgo e Tedeschi nel quartiere San Marco.

Visitare le antichità ammassate nei depositi divenne a Livorno uno svago alla moda. Sono molte le notizie relative ai personaggi che frequentavano i magazzini: sappiamo di Jean Francois Champollion (1790-1832), il primo a decifrare i geroglifici, che negoziò l'acquisto della collezione del console inglese Salt in Egitto per il museo del Louvre, e che vi si recò più volte anche con la poetessa livornese Angelica Palli, con la quale intrattenne una lunga relazione epistolare. Il pisano Ippolito Rosellini (1800-1843), padre dell'egittologia italiana, portò da Alessandria 76 casse di reperti che confluirono nella collezione granducale di Firenze, in seguito Museo Egizio di Firenze, secondo solo a quello di Torino. Quest'ultimo è costituito dai reperti della collezione del console francese Drovetti acquistata dal re di Sardegna. Alcuni reperti giacevano a lungo dimenticati, come il sarcofago in granito di Amenemhat Seneb, donato al granduca Leopoldo II dal console di Svezia in Egitto. E' probabile che anche John Webb, grandissimo uomo d'affari inglese sepolto nel Cimitero degli Inglesi di Livorno, avesse acquistato in questi magazzini la mummia che donò al Bristol Institute.

Il progetto intende divulgare queste storie poco note al grande pubblico attraverso la realizzazione di una graphic novel, ovvero un mini-fumetto autoconclusivo da diffondere nelle scuole e condividere con la comunità.

3. Descrizione sintetica del progetto (da utilizzare ai fini della comunicazione da parte del Consiglio regionale)

Livorno, tra la fine del Settecento e la metà dell'Ottocento, divenne il porto privilegiato per l'arrivo in Europa dei reperti archeologici provenienti dall'Egitto che andarono a formare le collezioni dei più importanti musei europei, dal Museo Egizio di Torino al Museo del Louvre, al British Museum e ancora di musei di Firenze, Berlino, Leida. I reperti venivano stoccati nei magazzini portuali dei commercianti Morpurgo e Tedeschi nel quartiere San Marco.

e visitare le antichità ammassate nei depositi divenne a Livorno uno svago alla moda. Sono molte le notizie relative ai personaggi che frequentavano i magazzini. Il progetto intende divulgare queste storie poco note al grande pubblico attraverso la realizzazione di una graphic novel, ovvero un mini-fumetto autoconclusivo da diffondere nelle scuole e condividere con la comunità.

4. Finalità

Obiettivo generale del progetto è diffondere la conoscenza attraverso linguaggi nuovi rivolti al grande pubblico.

In particolare, raccontare le storie dei personaggi della Livorno delle Nazioni, partendo dai luoghi della memoria, come il Cimitero degli Inglesi.

E attraverso il racconto delle vicende di questi personaggi scoprire il ruolo strategico che il porto labronico ebbe nell'Europa del sette e ottocento, e nella formazione delle più importanti collezioni egizie dei musei italiani e europei.

5. Modalità realizzative

Realizzazione di una graphic novel, ovvero un mini-fumetto autoconclusivo da diffondere nelle scuole e condividere con la comunità.

6. Pubblici di riferimento

tutti

Elementi del progetto riferiti ai diversi pubblici:

Il prodotto finale del progetto, ovvero una graphic novel, mira a rivolgersi a tutti i pubblici, in particolare i giovani, per appassionarli alle storie dei personaggi che hanno gettato le basi culturali dell'Europa contemporanea.

Ma un racconto a fumetti può essere divulgato anche nelle scuole, alle famiglie e agli adulti, arrivando anche a pubblici nuovi.

7. Modalità di comunicazione e promozione del progetto

7.a Canali di comunicazione e pubblicizzazione: **giornali, social network**
nello specifico: **Il Tirreno, la Nazione, quinewslivorno, Archaeoreporter**

7.b Realizzazione e/o distribuzione di materiale di comunicazione e pubblicizzazione tramite:
depliant, video

7.c Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

Il progetto sarà raccontato in tutte le sue fasi attraverso brevi video da diffondere sui canali social. Saranno inoltre predisposti comunicati stampa da diffondere alla stampa locale e specialistica.

Si prevede nel dettaglio:

- 1) **Progettazione grafica coordinata di tutta la comunicazione.**
- 2) **Stampa e TV locale e regionale, in particolare i quotidiani Il Tirreno e La Nazione e TV9.**
- 3) **Riviste nazionali specializzate, come ArchaeoReporter e Archeo.**
- 4) **Blog e social network, facebook, twitter e instagram e gruppi tematici.**
- 5) **Divulgazione attraverso gli hashtag dedicati e menzione @CRToscana.**
- 6) **Presentazione del volume presso la Camera di Commercio di Livorno.**

8. Luogo di svolgimento, data e tempi di realizzazione di ogni singola iniziativa

Titolo **Egittomania: Livorno porto di antichità**

Tipologia **pubblicazione**

Sede **Camera di Commercio**

Indirizzo

Comune **Livorno**

Provincia **LI**

Data di inizio **18/03/2024**

Data conclusione **28/07/2024**

Orario